

Maria, stella della speranza / 2

## Maria, Madre dei credenti e Maestra di speranza

**N**onostante tutta la grandezza e la gioia del primo avvio dell'attività di Gesù tu, già nella sinagoga di Nazaret, dovesti sperimentare la verità della parola sul «segno di contraddizione» (cf. Lc 4,28ss). Così hai visto il crescente potere dell'ostilità e del rifiuto che progressivamente andava affermandosi intorno a Gesù fino all'ora della croce, in cui dovesti vedere il Salvatore del mondo, l'erede di Davide, il Figlio di Dio morire come un fallito, esposto allo scherno, tra i delinquenti. Accogliesti allora la parola: «Donna, ecco il tuo figlio!» (Gv 19,26). Dalla croce ricevesti una nuova missione. A partire dalla croce diventasti madre in una maniera nuova: madre di tutti coloro che vogliono credere nel tuo Figlio Gesù e seguirlo.

La spada del dolore trafisse il tuo cuore. Era morta la speranza? Il mondo era rimasto definitivamente senza luce, la vita senza meta? In quell'ora, probabilmente, nel tuo intimo avrai ascoltato nuovamente la parola dell'angelo, con cui aveva risposto al tuo timore nel momento dell'annunciazione: «Non temere, Maria!» (Lc 1,30). Quante volte il Signore, il tuo Figlio, aveva detto la stessa cosa ai suoi discepoli: Non temete! Nella notte del Golgota, tu sentisti nuovamente questa parola. Ai suoi discepoli, prima dell'ora del tradimento, Egli aveva detto: «Abbiate coraggio! Io ho vinto il mondo» (Gv 16,33). «Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore» (Gv 14,27). «Non temere, Maria!» Nell'ora di Nazaret l'angelo ti aveva detto anche: «Il tuo regno non avrà fine» (Lc 1,33). Era forse finito prima di cominciare? No, presso la croce, in base alla parola stessa di Gesù, tu eri diventata madre dei credenti.

In questa fede, che anche nel buio del Sabato Santo era certezza della speranza, sei andata incontro al mattino di Pasqua. La gioia della risurrezione ha toccato il tuo cuore e ti ha unito in modo nuovo ai discepoli, destinati a diventare famiglia di Gesù mediante la fede. Così tu fosti in mezzo alla comunità dei credenti, che nei



giorni dopo l'Ascensione pregavano unanimemente per il dono dello Spirito Santo (cf. At 1,14) e lo ricevettero nel giorno di Pentecoste. Il «regno» di Gesù era diverso da come gli uomini avevano potuto immaginarlo. Questo «regno» iniziava in quell'ora e non avrebbe avuto mai fine. Così tu rimani in mezzo ai discepoli come la loro Madre, come Madre della speranza. Santa Maria, Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare e amare con te. Indicaci la via verso il suo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino!

Benedetto XVI, *Spe salvi* (lettera enciclica sulla speranza cristiana, 30 novembre 2007), nn. 49-50. Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana.

### CALENDARIO

(6-12 gennaio 2025)

Tempo di Natale - Il sett. del Salterio.

**6 L EPIFANIA DEL SIGNORE (s. bianco).** Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. I Magi insegnano che nella notte si può guardare con fede alla stella luminosa. Oggi è l'Epifania per ogni cuore che cerca Dio. S. Carlo da Sezze. Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12.

**7 M Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.** Gesù è venuto per salvarci dal peccato e donarci il regno di Dio. La sua predicazione comincia con l'invito alla conversione. S. Raimondo da Penyafort (mf); S. Crispino; S. Ciro. 1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25.

**8 M Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** Attento ai bisogni della folla, Gesù moltiplica il cibo offerto da alcuni. La condivisione e la fiducia in Dio possono tutto. S. Severino del Norico; S. Lorenzo Giustiniani. 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44.

**9 G Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** Gesù cammina sulle acque, non è un fantasma. La sua presenza rassicura i discepoli. La vera fede è sempre fonte di serenità. S. Marcellino; S. Adriano; S. Fillano. 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52.


**10 V Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** Nella sinagoga viene consegnato a Gesù il rotolo di Isaia. Le parole che legge parlano di lui: inizia il tempo messianico, si compie la Scrittura. S. Milziade; S. Gregorio di Nissa; B. Gregorio X. 1Gv 4,19-5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a.

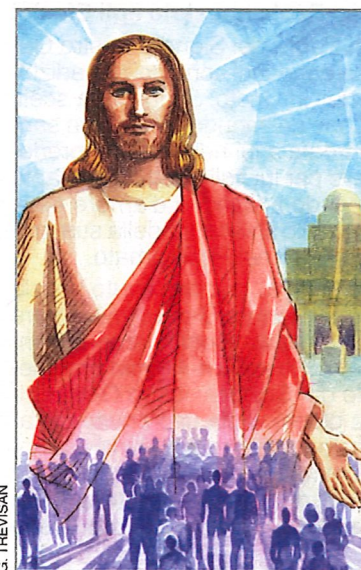
**11 S Celebra il Signore, Gerusalemme.** Il lebbroso si affida a Gesù: «Se vuoi, puoi purificarmi». Nelle nostre sofferenze abbandoniamoci sempre alla sua divina volontà. S. Igino; S. Paolino di Aquileia; B. Bernardino Scamacca. 1Gv 5,5-13; Sal 147; Lc 5,12-16.

**12 D Battesimo del Signore / C (f, bianco).** Salterio: ufficio della festa. Termina il Tempo di Natale. S. Arcadio; S. Cesaria; S. Antonio M. Pucci. Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22. **Lucia Giallorenzo**

### scintille

Dio ci esaudisce sempre. O ci dona quello che chiediamo o meglio di quanto chiediamo.  
— Beato Giacomo Alberione

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 4/2024 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: [clienti.ladomenica@stpauls.it](mailto:clienti.ladomenica@stpauls.it) CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici  
\* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.  **9**



G. TREVISAN

## SI STABILÌ TRA NOI, COLUI CHE DA SEMPRE RIEMPIE L'UNIVERSO

**I**l Siracide (*Il Lettura*) fa parlare la Sapienza. Sapienza alta e antica, ben oltre il semplice vivere rettamente. L'autore sacro la contempla stupito: essa è effluvio divino, partecipe dell'intimità di Dio, dove tutto ha avuto inizio; dall'Eterno le è stata affidata la terra e la abita con premura. Il Prologo giovanneo (*Vangelo*) dà profondità alle parole del Siracide. Il mistero di Cristo, che contempliamo nella sua incarnazione, precede i tempi e sfida la storia. La Sapienza, nascosta nel seno del Padre, «si fa carne» in Gesù; dimora tra gli uomini e ne percorre le strade; li incontra, li attira a sé e li risana. In Gesù, Luce accolta o rifiutata, in perenne duello con le tenebre, cielo e terra si abbracciano.

Siamo nel cuore del mistero del Natale. «Il Verbo di Dio, immateriale e privo di sostanza corrutibile», riflette sant'Atanasio, «si stabilì tra noi, anche se prima non ne era lontano. Nessuna regione dell'universo fu mai priva di lui, perché esistendo insieme col Padre suo, riempiva ogni realtà della sua presenza». L'ampio respiro contemplativo di san Paolo (*Il Lettura*) ci immerge in questo sublime «disegno d'amore», intriso di grazia e di speranza fin dall'origine.  
don Giuliano Saredi, ssp

**■ Dopo averlo contemplato incarnato nel bambino della mangiatoia di Betlemme, oggi il Figlio di Dio ci è mostrato nella gloria della sua potenza: lui è il Verbo, l'unigenito Figlio del Padre, la Parola eterna di Dio che opera, dall'origine e per sempre, nel mondo e nella storia. E il rivelatore del Padre: solo per lui possiamo conoscerlo e avvicinarlo nella sua intimità.**

— Cristo, luce del mondo, Christe, eléison.  
**Christe, eléison.**  
— Signore, amico dell'uomo, Kýrie, eléison.  
**Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
**A - Amen.**

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sap 18,14-15) **in piedi**  
**Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente, o Signore, è scesa dai cieli, dal tuo trono regale.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, il Figlio di Dio si è fatto uomo per essere in mezzo a noi e per noi luce e vita, nostro fratello e salvatore. Grati per questo dono riconosciamo le nostre colpe e affidiamoci alla misericordia del Padre.

*Breve pausa di silenzio.*

— Signore, re della pace, Kýrie, eléison.  
**Kýrie, eléison.**

## INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, luce dei credenti, riempi della tua gloria il mondo intero, e rivelati a tutti i popoli nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 27

